

PTOF-OFFERTA FORMATIVA-SEZIONE VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PRIMARIA E SECONDARIA

Aggiornamento ai sensi della Legge 150/2024 e dell'O. M. 3/2025

Aggiornamento maggio 2025

SECONDARIA

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione disciplinare è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. La non ammissione alla classe successiva o all'esame finale è stabilita dal Consiglio di Classe con decisione assunta a maggioranza. L'esito dell'esame finale è espresso in decimi e illustrato con una certificazione delle competenze e del livello globale raggiunto dall'alunno/a. Si effettuano verifiche scritte di diverso tipo (compiti di realtà, prove strutturate sul modello Invalsi, prove oggettive, prove scritte a domande aperte, verifiche orali, etc.) per accertare il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze nelle diverse discipline. Le verifiche orali possono essere "programmate", al fine di stimolare e coinvolgere gli alunni nell'attività di studio, o casuali, secondo le esigenze di controllo degli apprendimenti. Tali prove occorrono per controllare lo sviluppo delle capacità espressive, la conoscenza dei contenuti, la capacità di collegamento e l'acquisizione dei termini specifici dei linguaggi delle diverse discipline. Le prove di verifica (almeno tre a quadrimestre per italiano e matematica, almeno due per la seconda lingua e per le altre discipline), sono valutate facendo riferimento a due Tabelle per la valutazione in centesimi o a criteri valutativi oggettivi fissati dal singolo dipartimento disciplinare e/o insegnante e sono coerenti con gli obiettivi didattici e con i contenuti proposti. Le suddette modalità di valutazione sono comunicate agli alunni e discusse con loro per accompagnarli in un indispensabile processo di auto-valutazione; le correzioni sono condivise con gli studenti in modo da essere utilizzate come strumento formativo. In caso di necessità si provvede a organizzare prove di recupero anche individualizzate. I risultati sono comunicati alle famiglie per renderle consapevoli dell'evoluzione culturale o dell'insuccesso scolastico dei loro figli.

I livelli di valutazione previsti relativi a tutte le discipline prevedono una scala di qualità e quattro livelli:

Livello iniziale 4/5

Livello base 6

Livello intermedio 7/8

Livello elevato 9/10

DIECI L'alunno/a evidenzia una conoscenza completa e approfondita dei contenuti e una capacità critica di rielaborazione personale; sicura è la padronanza della metodologia disciplinare. Dimostra le proprie competenze attraverso una brillante capacità espositiva, un ottimo utilizzo dei linguaggi specifici e una piena autonomia operativa. Il processo formativo, in termini di sviluppo culturale, personale e sociale, risulta del tutto avviato

NOVE L'alunno/a evidenzia una approfondita conoscenza dei contenuti ed una capacità critica di rielaborazione personale; consolidata risulta la padronanza della metodologia disciplinare. Dimostra le proprie competenze attraverso una ottima capacità espositiva, un corretto utilizzo dei linguaggi specifici e una completa autonomia operativa. Il processo formativo, in termini di sviluppo culturale, personale e sociale, risulta pienamente avviato.

OTTO L'alunno/a evidenzia una sicura conoscenza dei contenuti ed una buona capacità di rielaborazione personale; abbastanza consolidata risulta la padronanza della metodologia disciplinare. Dimostra le proprie competenze attraverso una chiara capacità espositiva, un

adeguato utilizzo dei linguaggi specifici e una discreta autonomia operativa. Il processo formativo, in termini di sviluppo culturale, personale e sociale, risulta ben avviato.

SETTE L'alunno/a evidenzia una buona conoscenza dei contenuti ed una discreta capacità di rielaborazione personale; soddisfacente risulta la padronanza della metodologia disciplinare. Dimostra le proprie competenze attraverso una chiara ma semplice capacità espositiva, un essenziale utilizzo dei linguaggi specifici e un'adeguata autonomia operativa. Il processo formativo, in termini di sviluppo culturale, personale e sociale, risulta avviato.

SEI L'alunno/a evidenzia una basilare conoscenza dei contenuti ed una sufficiente capacità di rielaborazione personale; accettabile risulta la padronanza della metodologia disciplinare. Dimostra le proprie competenze attraverso una semplice capacità espositiva, un utilizzo dei linguaggi specifici abbastanza appropriato e una parziale autonomia operativa. Il processo formativo, in termini di sviluppo culturale, personale e sociale, risulta sostanzialmente avviato.

CINQUE L'alunno/a evidenzia una superficiale conoscenza dei contenuti ed una modesta capacità di rielaborazione personale; non sempre adeguata risulta la padronanza della metodologia disciplinare. Dimostra le proprie competenze attraverso un'incerta capacità espositiva, un utilizzo impreciso dei linguaggi specifici e una limitata autonomia operativa. Il processo formativo, in termini di sviluppo culturale, personale e sociale, risulta appena avviato.

QUATTRO L'alunno/a evidenzia una lacunosa conoscenza dei contenuti ed una limitata capacità di rielaborazione personale; scarsa risulta la padronanza della metodologia disciplinare. Dimostra le proprie competenze attraverso una capacità espositiva stentata, un utilizzo non adeguato dei linguaggi specifici e una insufficiente autonomia operativa. Il processo formativo, in termini di sviluppo culturale, personale e sociale, risulta in via di acquisizione.

Il giudizio globale periodico e finale, come da norma, è espresso in forma descrittiva e fa riferimento ai seguenti indicatori:

- conoscenza dei contenuti
- rielaborazione personale
- padronanza metodologica
- capacità espositiva
- utilizzo linguaggi specifici, autonomia operativa, processo formativo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento all'insegnamento dell'Educazione Civica sono state predisposte delle specifiche Rubriche di Valutazione utilizzabili nelle attività di osservazione/valutazione dei diversi argomenti sviluppati nelle singole discipline coinvolte. Il docente coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi, formula la proposta di voto (in decimi per la Scuola Secondaria).

Criteri di valutazione del comportamento

Focalizzano atteggiamenti degli alunni nella vita scolastica e fanno riferimento al Regolamento di Disciplina, al Patto Educativo di Corresponsabilità ed alle norme vigenti per individuare i macro-indicatori che indicano le modalità di espressione del voto (O.M. 3/2025 e Legge 150/2024).

MACRO INDICATORI CRITERI:

CITTADINANZA

- Rispetto delle persone (adulti e compagni)
- Condotte civico-sociali durante le attività della scuola e durante le attività esterne
- Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche

RESPONSABILITA'

- Autonomia
- Rispetto delle consegne

PARTECIPAZIONE

- Impegno
- Interesse

-Collaborazione

Considerate le naturali specificità del percorso scolastico di ciascun discente, in linea generale, i voti riepilogativi dei macro indicatori sopra elencati fanno riferimento alla seguente scala descrittiva che, di volta in volta, può essere opportunamente declinata e rielaborata per meglio illustrare specifiche caratteristiche di ciascun alunno:

10_ L'alunno ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità scolastica di riferimento e le norme che regolano i rapporti interpersonali; è corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; rispetta adulti e compagni, riconosce ed applica consapevolmente i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Partecipa in modo attivo, costruttivo e responsabile alle attività della classe, impegnandosi e portando a termine compiti in modo autonomo e collaborativo. Ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui; rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola. Si distingue per l'elevato senso di responsabilità ed un atteggiamento sempre propositivo.

9_ L'alunno ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità scolastica di riferimento, le norme che regolano i rapporti interpersonali; è generalmente corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; rispetta adulti e compagni e riconosce i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Partecipa in modo attivo e responsabile alle attività della classe, impegnandosi e portando a termine compiti in modo autonomo. Ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui; rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola.

8_ L'alunno ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità scolastica di riferimento, le norme che regolano i rapporti interpersonali; è generalmente corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; rispetta adulti e compagni e riconosce i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Generalmente partecipa in modo attivo alle attività della classe, impegnandosi e portando a termine compiti. Solitamente ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui e rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola

7_ L'alunno ha interiorizzato in parte le regole della comunità scolastica di riferimento che rispetta con discontinuità; non sempre rispetta le norme che regolano i rapporti interpersonali. E' solitamente corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; non sempre rispetta adulti e compagni applicando parzialmente i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Partecipa alle attività della classe, si impegna e porta a termine compiti con discontinuità. A volte ha poca cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui, degli ambienti e delle attrezzature della scuola.

6_ L'alunno non ha del tutto interiorizzato le regole della comunità scolastica di riferimento e le rispetta parzialmente; non sempre rispetta le norme che regolano i rapporti interpersonali. E' essenzialmente corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; non sempre rispetta adulti e compagni riconoscendo i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile in modo discontinuo. Non partecipa alle attività della classe se non per le indicazioni ed il supporto dell'adulto, non si impegna e non porta a termine compiti con continuità. Non sempre ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui, degli ambienti e delle attrezzature della scuola.

5/4_ L'alunno non ha interiorizzato e non rispetta le regole della comunità scolastica di riferimento; non rispetta le norme che regolano i rapporti interpersonali; non è corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti, assumendo frequentemente anche comportamenti aggressivi o di opposizione; non rispetta adulti e compagni, non riconosce e non rispetta i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Rifiuta costantemente di partecipare alle attività della classe ed ostacola ripetutamente lo svolgimento delle lezioni; non porta a termine i compiti. Non ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui e non rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato

A garanzia di imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure di valutazione, il Collegio dei docenti ha definito i criteri ai quali dovranno attenersi i Consigli di classe della secondaria

per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'Esame di Stato, nel rispetto della normativa vigente. Le valutazioni relative alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni alunno, con riferimento alle tappe percorse e a quelle attese, ai progressi compiuti e alle potenzialità da sviluppare.

AMMISSIONE

Nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato gli studenti che:

- hanno raggiunto gli obiettivi di apprendimento stabiliti per ogni classe, dimostrando il possesso delle conoscenze relative agli argomenti trattati nelle varie discipline e la capacità di operare collegamenti;
- hanno raggiunto gli obiettivi minimi d'apprendimento stabiliti per ogni classe, dimostrando il possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline e la capacità di operare semplici collegamenti.

Possono essere ammessi alla classe successiva/all'Esame di Stato gli alunni che hanno dimostrato, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (voto inferiore a sei decimi in una o più discipline), di aver avviato il processo formativo.

In ogni caso, il Consiglio di Classe, nel valutare il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, tiene conto della situazione di partenza ed attribuisce adeguato peso ai seguenti elementi:

- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- condizioni soggettive o fattori specifici che potrebbero aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità e competenze;
- costanza di impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- inefficacia della permanenza nella classe di frequenza.

Comunque l'ammissione è subordinata all'attribuzione di un voto di comportamento uguale o superiore ai sei decimi (art. 5 comma 3 dell'O.M. 3/2025 ed art. 6, comma 2bis del D.M. 62/2017 introdotto dalla Legge 150/2024).

Inoltre per l'ammissione all'Esame di Stato l'alunno deve anche aver partecipato alle prove INVALSI scuola secondaria di I° grado.

NON AMMISSIONE

Nella scuola secondaria di I° grado, è disposta la non ammissione alla classe successiva ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo:

- nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007);
- per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore ai sei decimi (art. 5 comma 3 dell'O.M. 3/2025 ed art. 6, comma 2bis del D.M. 62/2017 introdotto dalla Legge 150/2024);
- per mancata frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, prescritta ai fini della validità dell'anno scolastico, non derogabile per motivi diversi da quelli definiti dal Collegio dei Docenti; ovvero per mancanza di sufficienti elementi di valutazione, nonostante la possibilità di derogare;
- per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, su adeguata motivazione deliberata all'unanimità o a maggioranza dal Consiglio di classe, dopo attenta valutazione del quadro complessivo della situazione dell'alunno; in tal caso, nel motivare la propria decisione, il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:
 - analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
 - coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ..);
 - sollecitazioni/riciami che documentano frequenti inviti al rispetto delle regole e all'autovalutazione.

Criteri di ordine generale per la non ammissione:

- presenza di carenze gravi in varie discipline che l'alunno potrebbe recuperare o migliorare se disponesse di più tempo, anche nel rispetto dei suoi ritmi/tempi di apprendimento;
- persistenza delle carenze in varie discipline, nonostante le opportunità, le strategie e gli interventi di recupero messi in atto dalla scuola, sia in orario curriculare che extracurriculare;
- presenza di costanti omissioni nello svolgimento dei propri doveri di studente: situazione comprovata da costanti e puntuali richiami e sollecitazioni che, oltre a coinvolgere l'alunno stesso, abbiano richiamato l'attenzione della famiglia.

Criteri di attribuzione giudizio/voto di idoneità per l'ammissione all'Esame di Stato

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe nelle modalità previste dalle vigenti disposizioni normative considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado. La valutazione dell'intero percorso scolastico dell'alunno nella scuola di I grado avverrà secondo una visione olistica che considera elementi oggettivi e soggettivi:

1. i risultati scolastici conseguiti e i progressi registrati in ciascun anno di corso;
2. la possibilità per il Consiglio di attribuire una premialità per elementi positivi rilevati nel processo di sviluppo dell'alunno, quali: abilità sociali, senso di responsabilità, impegno costante, comportamento esemplare, impiego delle potenzialità personali, partecipazione attiva alla vita scolastica.

PRIMARIA**Criteri di valutazione comuni**

In un'ottica di verticalità d'Istituto, con il comune obiettivo di insegnare per competenze e di preparare ai successivi modi di verifica e di valutazione, si effettuano verifiche scritte di diverso tipo (compiti di realtà, prove strutturate sul modello Invalsi, prove oggettive, verifiche orali, etc.). Le modalità di valutazione includono l'uso di Rubriche di Valutazione e di Tabelle per le prove oggettive e o a criteri valutativi oggettivi fissati dal singolo insegnante e sono comunque coerenti con gli obiettivi didattici e con i contenuti proposti. Le modalità di valutazione iniziano ad essere "spiegate" agli alunni in modo semplice per accompagnarli in un indispensabile processo di auto-valutazione; le correzioni, quando possibile, sono condivise con gli alunni in modo da essere utilizzate come strumento formativo. In caso di necessità si provvede a organizzare prove di recupero anche individualizzato. I risultati vengono comunicati alle famiglie per renderle consapevoli dell'evoluzione scolastica dei loro figli. I docenti della Primaria per la valutazione in itinere, periodica e finale fanno riferimento alle indicazioni contenute nell'Ordinanza MIM n° 3 del 09/01/2025 ed alle successive note esplicative.

A tal proposito, tenuto conto del processo di aggiornamento e revisione delle Indicazioni Nazionali in atto, si adotta la "Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria" contenuta nell'Allegato A all'O.M. 3/2025 riferita, di volta in volta, agli obiettivi di apprendimento previsti per singola disciplina ed anno di corso nel curriculum d'Istituto e per la valutazione in itinere si fa riferimento ai seguenti criteri generali, tenendo conto anche dell'attuale registro elettronico - strumento tecnico disponibile:

di norma,

- a) si riferisce alle seguenti quattro dimensioni: tipologia della situazione, risorse mobilitate, autonomia, continuità;
- b) fa riferimento allo strumento di prova;
- c) prevede un "giudizio sintetico" (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) riferito all'obiettivo preso in esame e, se ritenuto necessario, anche un commento descrittivo che motiva la valutazione nella sezione "descrizione scuola e descrizione tutore".

Si allega il documento sperimentale elaborato come riferimento di massima per la valutazione. Allegato:

Maggio 2025_OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA

Il giudizio globale periodico e finale, come da norma, è espresso in forma descrittiva e fa riferimento ai seguenti indicatori:

1. partecipazione alla vita della classe;
2. interesse alle attività proposte;
3. autonomia operativa;
4. capacità di organizzazione;
5. utilizzo di conoscenze e rielaborazione dei contenuti

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento all'insegnamento dell'Educazione Civica sono state predisposte delle specifiche Rubriche di Valutazione utilizzabili nelle attività di osservazione/valutazione dei diversi argomenti sviluppati nelle singole discipline coinvolte. Il docente coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi, formula la proposta di valutazione, utilizzando il sistema valutativo vigente.

Criteri di valutazione del comportamento

Focalizzano atteggiamenti degli alunni nella vita scolastica e fanno riferimento al Regolamento di Disciplina, al Patto Educativo di Corresponsabilità ed alle norme vigenti per individuare i macro-indicatori che indicano le modalità di espressione del giudizio.

MACRO INDICATORI CRITERI:

CITTADINANZA

- Rispetto delle persone (adulti e compagni)
- Condotte civico-sociali durante le attività della scuola e durante le attività esterne
- Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche

RESPONSABILITA'

- Autonomia
- Rispetto delle consegne

PARTECIPAZIONE

- Impegno
- Interesse
- Collaborazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva/all'ordine scolastico successivo

Nella scuola primaria sono generalmente ammessi alla classe successiva/all'ordine scolastico successivo tutti gli alunni. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva/all'ordine scolastico successivo. La non ammissione può verificarsi solo per situazioni di eccezionale gravità:

- gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi, pur in presenza di interventi individualizzati di recupero e sostegno;
- scelta condivisa con la famiglia da valutare, in particolare negli anni di passaggio al segmento formativo successivo, quando la mancanza di prerequisiti potrebbe condizionare negativamente il percorso successivo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA

Aggiornamento maggio 2025

Italiano				
Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
ASCOLTARE E PARLARE Ascoltare e comprendere messaggi orali e partecipare a scambi comunicativi in maniera pertinente, rispettando il turno di parola. LEGGERE E COMPRENDERE Leggere e comprendere il significato di parole, semplici frasi e brevi testi anche accompagnati da supporti visivi. SCRIVERE Scrivere parole piane e via via sempre più complesse, fino alla costruzione di brevi frasi.	ASCOLTARE E PARLARE Ascoltare e comprendere messaggi orali e partecipare a scambi comunicativi in maniera pertinente, rispettando il turno di parola. LEGGERE E COMPRENDERE Leggere e comprendere semplici testi di vario tipo, cogliendo l'argomento e individuando le informazioni principali. SCRIVERE Scrivere frasi e semplici testi chiari e coerenti, rispettando le principali convenzioni ortografiche.	ASCOLTARE E PARLARE Ascoltare e comprendere testi orali di tipo diverso; interagire correttamente riferendo esperienze e contenuti in maniera chiara e pertinente. LEGGERE E COMPRENDERE Utilizzare tecniche di lettura differenti cogliendo, in testi di vario genere, la struttura, l'argomento e le informazioni principali. SCRIVERE Produrre semplici testi di vario genere, applicando le conoscenze ortografiche, morfologiche e sintattiche.	ASCOLTARE E PARLARE Ascoltare e comprendere testi orali di tipo diverso; interagire correttamente riferendo esperienze e contenuti in maniera chiara e pertinente. LEGGERE E COMPRENDERE Utilizzare tecniche di lettura differenti cogliendo, in testi di vario genere, la struttura, l'argomento, le informazioni principali e le loro relazioni. SCRIVERE Produrre testi di vario genere, applicando le convenzioni ortografiche e l'interpunzione. Riconoscere i principali elementi morfologici e sintattici della frasi	ASCOLTARE E PARLARE Ascoltare e comprendere testi orali di tipo diverso; interagire correttamente riferendo esperienze e contenuti in maniera chiara e pertinente. LEGGERE E COMPRENDERE Utilizzare tecniche di lettura differenti cogliendo, in testi di vario genere, la struttura, l'argomento, le informazioni principali e le loro relazioni. SCRIVERE Produrre testi di vario genere, applicando le convenzioni ortografiche e l'interpunzione. Riconoscere i principali elementi morfologici e sintattici della frasi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA**INGLESE**

Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
ASCOLTO Ascoltare e comprendere vocaboli e semplici istruzioni ed espressioni di uso quotidiano PARLATO Riprodurre parole e semplici strutture linguistiche	ASCOLTO Ascoltare e comprendere semplici istruzioni, vocaboli e frasi d'uso quotidiano. PARLATO Partecipare a semplici interazioni verbali con l'insegnante e con i compagni riproducendo espressioni e semplici strutture linguistiche LETTURA Leggere e comprendere istruzioni, parole, semplici frasi con strutture note anche con l'ausilio di supporti visivi	ASCOLTO Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi d'uso quotidiano. PARLATO Interagire in modo comprensibile, utilizzando espressioni note ed adeguate alle diverse situazioni LETTURA Leggere e comprendere istruzioni, brevi messaggi, anche con l'ausilio di supporti visivi identificando parole e frasi familiari SCRITTURA Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo	ASCOLTO Ascoltare e comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, frasi d'uso quotidiano ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. PARLATO Interagire in modo comprensibile, utilizzando espressioni note ed adeguate alle diverse situazioni LETTURA Leggere e comprendere istruzioni, brevi messaggi scritti, semplici testi, cogliendo il loro significato globale ed identificando parole e frasi familiari SCRITTURA Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo	ASCOLTO Ascoltare e comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, frasi d'uso quotidiano ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. PARLATO Interagire in modo comprensibile, utilizzando espressioni note ed adeguate alle diverse situazioni LETTURA Leggere e comprendere istruzioni, brevi messaggi scritti, semplici testi, cogliendo il loro significato globale ed identificando parole e frasi familiari SCRITTURA Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA**MATEMATICA**

Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
NUMERI Leggere, scrivere, ordinare, confrontare numeri ed eseguire semplici operazioni con materiali strutturati e non in situazioni di gioco e/o di vita quotidiana. SPAZIO E FIGURE Riconoscere semplici figure geometriche, partendo dalla realtà.	NUMERI Usare il numero per contare, confrontare, ordinare quantità e utilizzare tecniche di calcolo. SPAZIO E FIGURE Riconoscere nell'ambiente figure e geometriche rappresentarle. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche.	NUMERI Usare il numero per contare, confrontare, ordinare quantità ed eseguire operazioni con i numeri interi e decimali. SPAZIO E FIGURE Riconoscere, denominare, descrivere e rappresentare figure geometriche. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche.	NUMERI Usare il numero per contare, confrontare, ordinare quantità ed eseguire operazioni con i numeri interi e decimali. SPAZIO E FIGURE Riconoscere, denominare, descrivere e rappresentare figure geometriche. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Analizzare e risolvere situazioni problematiche di diverso tipo individuando le strategie adeguate, argomentando il procedimento seguito.	NUMERI Usare il numero per contare, confrontare, ordinare quantità. Eseguire operazioni con i numeri interi e decimali. SPAZIO E FIGURE Riconoscere, denominare, descrivere e rappresentare figure geometriche. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Analizzare e risolvere situazioni problematiche di diverso tipo individuando le strategie adeguate, argomentando il procedimento seguito.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA**Scienze**

Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
ESPLORARE E DESCRIVERE Osservare e descrivere oggetti e/o fenomeni naturali, analizzandone le qualità.	ESPLORARE E DESCRIVERE Osservare e descrivere fenomeni naturali, analizzandone qualità e proprietà.	OSSERVARE E SPERIMENTARE Osservare, analizzare e descrivere fenomeni naturali e della vita quotidiana. Formulare e verificare ipotesi.	OSSERVARE E SPERIMENTARE Osservare, analizzare e descrivere fenomeni naturali e della vita quotidiana. Formulare e verificare ipotesi.	OSSERVARE E SPERIMENTARE Osservare, analizzare e descrivere fenomeni naturali e della vita quotidiana. Formulare e verificare ipotesi.

Tecnologia

Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
VEDERE OSSERVARE E INTERVENIRE Eseguire semplici istruzioni per realizzare manufatti.	VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE Eseguire semplici istruzioni per realizzare manufatti.	VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE Eseguire i istruzioni per realizzare manufatti e strumenti, spiegando le modalità operative	VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE Eseguire istruzioni per realizzare manufatti e strumenti, spiegando le modalità operative	VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE Progettare e realizzare manufatti spiegando le modalità operative.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA**Geografia**

Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
ORIENTAMENTO Eseguire e rappresentare un percorso in uno spazio delimitato, seguendo le indicazioni date.	ORIENTAMENTO Orientarsi nello spazio vissuto, saperlo descrivere e rappresentare nei suoi elementi, usando gli indicatori topologici PAESAGGI Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente circostante.	ORIENTAMENTO Orientarsi nello spazio individuando i punti cardinali, saperlo descrivere e rappresentare PAESAGGI Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dei diversi ambienti	ORIENTAMENTO Orientarsi nello spazio in base ai punti cardinali e fissi LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Interpretare differenti tipi di carte geografiche e tematiche; riconoscere le caratteristiche dei principali paesaggi della Terra.	ORIENTAMENTO Orientarsi nello spazio e sulle carte in base ai punti cardinali, alle coordinate geografiche e ai punti di riferimento fissi. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Conoscere le caratteristiche del territorio italiano e la sua organizzazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA**Storia**

Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
RELAZIONI TEMPORALI Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere le relazioni di successione e contemporaneità. CICLICITA' Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari.	USO DELLE FONTI Individuare le tracce storiche e usarle come fonti per ricostruire il passato di cose, persone e ambienti. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Riconoscere e rappresentare le relazioni e i fatti vissuti collocandoli nella linea del tempo.	FONTI E STRUMENTI Ricavare informazioni da fonti diverse e utilizzare linee del tempo e carte geo-storiche. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Descrivere e confrontare quadri storico - sociali diversi, utilizzando il lessico specifico della disciplina.	FONTI E STRUMENTI Ricavare informazioni da fonti diverse e utilizzare linee del tempo e carte geo-storiche. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Organizzare, descrivere e confrontare quadri di civiltà, utilizzando il lessico specifico della disciplina.	FONTI E STRUMENTI Ricavare informazioni da fonti diverse e utilizzare linee del tempo e carte geo-storiche. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Organizzare, descrivere e confrontare quadri di civiltà, utilizzando il lessico specifico della disciplina.

Arte

Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
ESPRIMERSI E COMUNICARE Utilizzare le conoscenze basilari della	ESPRIMERSI E COMUNICARE Utilizzare le conoscenze basilari	ESPRIMERSI E COMUNICARE Utilizzare le conoscenze basilari	ESPRIMERSI E COMUNICARE Utilizzare le conoscenze basilari	ESPRIMERSI E COMUNICARE Utilizzare le conoscenze basilari

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA

rappresentazione grafica, utilizzando semplici tecniche e materiali diversi in funzione espressiva.	della rappresentazione grafica, utilizzando semplici tecniche e materiali diversi in funzione espressiva.	della rappresentazione grafica, utilizzando semplici tecniche e materiali diversi in funzione espressiva.	della rappresentazione grafica, utilizzando semplici tecniche e materiali diversi in funzione espressiva. OSSERVARE Osservare, descrivere immagini e opere d'arte.	della rappresentazione grafica, utilizzando semplici tecniche e materiali diversi in funzione espressiva. OSSERVARE Osservare, descrivere e immagini e opere d'arte.
--	--	--	--	--

Musica

Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
ESPRESSIONE Eseguire collettivamente ed individualmente ritmi, brani vocali /strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione anche utilizzando sistemi simbolici convenzionali e non..	ESPRESSIONE Eseguire collettivamente ed individualmente ritmi, brani vocali /strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione anche utilizzando sistemi simbolici convenzionali e non.	ESPRESSIONE Eseguire collettivamente ed individualmente ritmi, brani vocali /strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione anche utilizzando sistemi simbolici convenzionali e non.	ESPRESSIONE Eseguire collettivamente ed individualmente ritmi, brani vocali /strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione anche utilizzando sistemi simbolici convenzionali e non..	ESPRESSIONE Eseguire collettivamente ed individualmente ritmi, brani vocali /strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione anche utilizzando sistemi simbolici convenzionali e non.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA

Attività Motorie e sportive				
Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle

Ed. civica

Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
COSTITUZIONE Rispettare consapevolmente le regole fondamentali per la sicurezza, salute e benessere personale e altrui	COSTITUZIONE Rispettare consapevolmente le regole fondamentali per la sicurezza, salute e benessere personale e altrui	COSTITUZIONE Imparare a riconoscersi come detentori di risorse, diritti e doveri SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Adottare comportamenti atti al rispetto e	COSTITUZIONE Imparare a riconoscersi come detentori di risorse, diritti e doveri SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Adottare comportamenti atti al rispetto e	COSTITUZIONE Imparare a riconoscersi come detentori di risorse, diritti e doveri SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Adottare comportamenti atti al rispetto e

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA

SVILUPPO SOSTENIBILE Adottare comportamenti atti al rispetto e valorizzazione dell'ambiente naturale	SVILUPPO SOSTENIBILE Adottare comportamenti atti al rispetto e valorizzazione dell'ambiente naturale	valorizzazione dell'ambiente naturale CITTADINANZA DIGITALE Conoscere e utilizzare correttamente le tecnologie digitali	valorizzazione dell'ambiente naturale CITTADINANZA DIGITALE Conoscere e utilizzare correttamente le tecnologie digitali	valorizzazione dell'ambiente naturale CITTADINANZA DIGITALE Conoscere e utilizzare correttamente le tecnologie digitali
ALTERNATIVA PER TUTTE LE CLASSI Comprendere l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente				

RELIGIONE CATTOLICA				
CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
CONTENUTI-BIBBIA Conoscere espressioni, documenti e i contenuti essenziali della Religione Cattolica.	CONTENUTI-BIBBIA Conoscere espressioni, documenti e i contenuti essenziali della Religione Cattolica.	CONTENUTI-BIBBIA Conoscere espressioni, documenti e i contenuti essenziali della Religione Cattolica.	CONTENUTI-BIBBIA Conoscere espressioni, documenti e i contenuti essenziali della Religione Cattolica.	CONTENUTI-BIBBIA Conoscere espressioni, documenti e i contenuti essenziali della Religione Cattolica.
LINGUAGGIO -VALORI Riconoscere e accogliere i valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità	LINGUAGGIO -VALORI Riconoscere e accogliere i valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità	LINGUAGGIO -VALORI Riconoscere e accogliere i valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità	LINGUAGGIO -VALORI Riconoscere e accogliere i valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità	LINGUAGGIO -VALORI Riconoscere e accogliere i valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità

Ascoli Piceno, 12.05.2025

Firmato digitalmente da Dott.ssa CIMICA ELVIA